

Temi e percorsi formativi

Formazione per imprese bancarie

Corsi direzionali

La metodologia

Il nostro modo di intendere i percorsi trae spunto dalla base stessa della nostra impostazione aziendale, che si fonda su un continuo interscambio tra l'esperienza di analisi, ricerca e consulenza e quella formativa, sia essa destinata a trasmettere strumenti concreti e cognitivi alle direzioni o alle reti.

La metodologia stessa applicata è orientata ad accompagnare, in percorsi appunto, le strutture nel tempo, al fine di affiancarle nel corso con un ideale crescita della formazione base all'esplorazione di "nuovi territori", siano essi attinenti alla managerialità o alla tecnica, fondandosi su di un team composito e coeso.

Si alternano momenti di formazione teorica con momenti laboratoriali ed esercitativi.

**LE
MOLTEPLICI
TEMATICHE
AFFRONTATE
DA IAMASP
SEGUONO
UNA
CONTINUITÀ
TRA:**



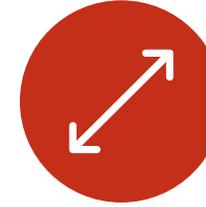
IMPOSTAZIONE/FORMAZIONE
STRATEGICA



OPERATIVITÀ E
COMPORAMENTI



DANDO UN AMPIO SPAZIO
ALL'EVOLUZIONE
NORMATIVO/REGOLAMEN
TARE ED AL SUO
IMPATTO PRATICO,
PORTANDO AD
EVIDENZIARE GLI ASPETTI
DI OPPORTUNITÀ CHE
POSSONO NASCERE
DALLE NORMATIVE DI
SETTORE.



QUESTO ASPETTO, IN
PARTICOLARE, SI
EVIDENZIA SUL
COMPORAMENTO DELLE
RETI DISTRIBUTIVE, CHE
DEBONO SEGUIRE LINEE
GUIDA SEMPRE PIÙ
STRINGENTI, IN
RELAZIONE AL RAPPORTO
CON LA CLIENTELA, IN
STRETTA COERENZA CON
QUANTO IMPOSTATO DA
PARTE DELLE DIREZIONI,
SIA IN TERMINI
ORGANIZZATIVI CHE IN
TERMINI DI MERCATO.



IL CATALOGO
FORMATIVO SI SVILUPPA
QUINDI TUTTO SU
QUESTO DOPPIO
BINARIO, CHE SOLO
APPARENTEMENTE
SCORRE PARALLELO, MA
CHE SOVENTE SI
INCROCIA E
SOVRAPPONE.

Tematiche formative
formare le Direzioni Bancarie

Formare le Direzioni Bancarie

Tematiche formative macroaree

- ▶ LA COMPLIANCE IN BANCA
- ▶ PROJECT MANAGEMENT
- ▶ ORGANIZZAZIONE
- ▶ BILANCIO E CONTABILITÀ
- ▶ PRICING E DINAMICHE DI MERCATO
- ▶ PIANIFICAZIONE E CONTROLLO
- ▶ SERVIZI D'INVESTIMENTO E DINAMICHE RETAIL
- ▶ CONFLITTI D'INTERESSE E PARTI CORRELATE
- ▶ CYBER SECURITY
- ▶ BIG DATA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

DESCRIZIONE

Sono percorsi che presentano l'evoluzione del processo di compliance in banca. L'evoluzione del ruolo della funzione, in una visione di insieme delle novità normative e delle tecnologie a supporto, le criticità legate alla Product Governance e le valutazioni sistematiche sui prodotti e sulle strategie distributive e sul processo di product testing, gli Orientamenti dell'EBA sull'Internal governance, Fit & proper, suitability.

OBIETTIVI

- ▶ Individuazione dei fattori di criticità che possono condizionare, in maniera più o meno elevata, e le attività di valutazione e misurazione dei rischi di non conformità.
- ▶ Presentare le possibili soluzioni metodologiche ed organizzative di compliance risk management
- ▶ Identificare le logiche di efficientamento delle attività di presidio dei rischi
- ▶ Approfondire le modalità di interrelazione con le altre Funzioni aziendali e in particolare all'interno del Sistema dei Controlli Interni e con le funzioni di business

PERCORSO COMPLIANCE

PERCORSO COMPLIANCE

▶ **Percorso compliance base:**

- Strumenti di gestione dei processi di compliance

▶ **Percorsi compliance avanzati:**

- Gestione e rappresentazione delle informazioni e gestione delle novità normative
- Compliance e managerialità - gestione e negoziazione
- Compliance by design - dall'analisi della normativa al disegno del processo e alla definizione dei requisiti funzionali

▶ **Percorsi Compliance Specialistici:**

- Il Modello di Compliance e i controlli di conformità sul regulatory reporting: le segnalazioni di vigilanza prudenziale
- MIFID2- Il Pog e La classificazione degli strumenti finanziari secondo la normativa Mifid II
- La funzione Compliance nel nuovo modello di vigilanza SREP

COMPLIANCE BASE

Descrizione corso



E' un percorso che ha come finalità quella di illustrare l'interazione della Funzione di Compliance con le altre funzioni di controllo nonché illustrare gli aspetti salienti relativi ai flussi informativi, alla programmazione e alla rendicontazione delle attività di controllo.



Verrà quindi dedicata attenzione al Governo Societario, con particolare attenzione al processo di gestione dei rischi, mettendo in luce i ruoli salienti dei vari attori che singolarmente e a livello collegiale fanno parte del Governo Societario.



Durata: tre giornate



Destinatari: Direzione Compliance e tutte le Direzioni

Obiettivi

COMPLIANCE BASE

Fornire gli elementi essenziali sulle interazioni della Funzione di Compliance rispetto alle altre funzioni aziendali di controllo

Acquisire consapevolezza sulla importanza dei processi aziendali come flusso di attività su cui la Funzione effettua, tra l'altro, le sue attività di controllo

Comprendere gli aspetti salienti del Governo Societario e dei ruoli e funzioni svolte dai vari soggetti che ne fanno parte

Acquisire padronanza nella gestione dei rapporti coi vari soggetti del Governo Societario coinvolti nel processo di gestione dei rischi

Compliance Base:

Strumenti di gestione dei processi di compliance

- ▶ **Le Funzioni di controllo nel dettato normativo:**
 - La definizione dei rischi
 - Il ruolo delle Autorità di Controllo

- ▶ **Le normative fondamentali del Sistema dei Controlli Interni:**
 - Le norme di riferimento
 - I poteri d'intervento ed i diversi ambiti di applicazione
 - Interazione con le altre Funzioni di controllo

- ▶ **Il contesto normativo previsto dalla Circolare 285/2013:**
 - Gli ambiti normativi specialistici
 - Gli ambiti di Governance
 - Il processo di Compliance
 - Le verifiche dei fornitori esterni

Compliance Base:

Strumenti di gestione dei processi di compliance

- ▶ **L'evoluzione normativa:**
 - l'aggiornamento del perimetro di riferimento e le metodologie di applicazione per la Compliance

- ▶ **L'interazione della Compliance con gli aspetti organizzativi:**
 - Visione e acquisizione dei processi interni
 - Interazione con la norma
 - Interazione con l'organizzazione interna

- ▶ **Laboratorio di confronto applicativo**

- ▶ **L'identificazione del rischio e la loro correlazione**

- ▶ **Il processo di Governo Societario per il controllo dei rischi**

- ▶ **La valutazione del processo sanzionatorio - cenni**

COMPLIANCE AVANZATO

L'obiettivo del percorso avanzato è quello di approfondire gli aspetti salienti relativi alle possibili metodologie di valutazione e gestione del rischio di non conformità per poi concentrarsi sugli aspetti più legati agli strumenti di governo societario funzionali alla corretta gestione del processo di gestione dei rischi.

Viene dedicata altresì attenzione agli strumenti di lavoro della Funzione di Compliance quali elementi essenziali da mettere a disposizione degli organi aziendali per consentire la gestione dei rischi e la assunzione delle decisioni rilevanti per le eventuali azioni correttivi ed i rimedi.

Durata del corso: cinque giornate in diversi moduli

Destinatari: Direzione Compliance e tutte le Direzioni

COMPLIANCE AVANZATO

Gestione e rappresentazione delle informazioni
e delle novità normative

Due giornate

Compliance e managerialità: gestione e
negoziante

Due giornate

Compliance by design - dall'analisi della
normativa al disegno del processo e alla
definizione dei requisiti funzionali

Una giornata

Compliance Avanzato:

Gestione e rappresentazione delle informazioni e delle novità normative

- ▶ **Possibili metodologie di valutazione nella gestione del Rischio di non conformità:**
 - la Funzione di Compliance e l'approccio risk based (illustrazione dei principi di proporzionalità e gradualità);
 - analisi ed approfondimento sui rischi operativi e reputazionali (e con specifico riferimento al rischio reputazionale: componenti, dimensioni e fattori del rischio reputazionale).

- ▶ **L'identificazione dei rischi - dal macro ai sotto processi:**
 - La matrice interna dei rischi
 - Analisi dei possibili presidi di mitigazione
 - Dalla visione qualitativa alla rilevazione quantitativa

- ▶ **La gestione del rischio in Banca**

Compliance Avanzato:

Gestione e rappresentazione delle informazioni e delle novità normative

- ▶ **Identificazione e valutazione preventiva del rischio reputazionale e relativi fattori di mitigazione**

- ▶ **La verifica degli strumenti di Governo Societario**
 - La Funzione di Compliance e il Piano Strategico
 - Il RAF (definizione e concetti rilevanti a tal fine: risk capacity, risk appetite, risk tolerance, risk profile e risk limit)
 - Il processo ICAAP (definizione e illustrazione delle fasi che lo compongono);
 - Il processo ILAAP (definizione e illustrazione attività rilevanti).

- ▶ **Key risk indicator versus Key performance indicator**

Compliance Avanzato:

Gestione e rappresentazione delle informazioni e delle novità normative

► I controlli di conformità:

- Illustrazione dei controlli centralizzati (a distanza predittivi) e relative esemplificazioni;
- Illustrazione dei controlli diretti “in loco” e relative;
- Esempificazioni.

► La reportistica:

- Il reporting delle attività di compliance (i.e. Compliance Plan, Compliance Risk Report / Tableau de Board);
- La Relazione Annuale della Funzione Compliance

Compliance Avanzato:

Compliance e managerialità - gestione e negoziazione

► La Compliance come supporto alle Funzioni Aziendali:

- Dall'attività di pianificazione ed esecuzione dei compliance risk assessment, alla relazione con le Strutture di business
- Il ruolo consulenziale della Funzione nel supporto alla creazione di valore aziendale
- L'interazione con le funzioni operative e gli Organi di Governo Societario
- L'equilibrio tra il dettato normativo e le esigenze di business: oggettività e negoziazione

► Le scelte metodologiche di valutazione dei rischi di compliance

► L'attività di pianificazione ed esecuzione dei compliance risk assessment

► Il ruolo consulenziale della Funzione Compliance

Compliance Avanzato:

Compliance e managerialità - gestione e negoziazione



- ▶ **L'impact analysis ex ante delle novità normative**
- ▶ **Il caso della MiFID 2: il quadro normativo di riferimento**
- ▶ **Il ruolo della Funzione Compliance nell'applicazione della MiFID2**
- ▶ **Negoziare con le altre funzioni: tra controllo e supporto consulenziale**
- ▶ **Cenni sugli effetti di Conduct Risk**

Compliance Avanzato:

Compliance by design - dall'analisi della normativa al disegno del processo e alla definizione dei requisiti funzionali

- ▶ La funzione compliance come driver per lo sviluppo dell'efficienza organizzativa
- ▶ Il contesto normativo e i principali contenuti delle segnalazioni di vigilanza
- ▶ Il ruolo del sistema dei controlli e le scelte organizzative della funzione compliance a presidio del processo di segnalazione
- ▶ Le competenze relazionali e organizzative per una gestione efficace del processo di compliance
- ▶ Gli strumenti per la gestione efficace delle relazioni interfunzionali
- ▶ Risk culture: modalità operative per la diffusione della cultura di compliance
- ▶ La valutazione del conduct risk

COMPLIANCE SPECIALISTICO

MiFID II

Due giornate

**Il Modello di Compliance e i controlli di conformità
sul regulatory reporting**

Due giornate

**La funzione Compliance nel nuovo modello di
vigilanza SREP**

Due giornate

**Destinatari: Direzione Compliance, Direzione
Finanza e Direzione Commerciale**

Compliance Specialistico:

MiFID II

- ▶ Il Pog quale strumento di governo della creazione, proposta e monitoraggio dei prodotti, investimenti sostenibili
- ▶ La product governance
- ▶ Il ruolo degli intermediari (produttori e distributori)
- ▶ Gli obblighi per gli intermediari produttori
- ▶ Gli obblighi per gli intermediari distributori
- ▶ Lo scambio informativo tra i ruoli
- ▶ La classificazione degli strumenti finanziari secondo la normativa Mifid II
- ▶ richiami di MAD
- ▶ gestione di informazioni privilegiate
- ▶ sondaggi
- ▶ abusi di mercato

Compliance Specialistico:

Il Modello di Compliance e i controlli di conformità sul regulatory reporting

▶ La vigilanza prudenziale

- Principi di riferimento (Basilea) e richiami normativi
- Il processo di controllo prudenziale
- Supervisory review and evaluation process (SREP)

▶ Il sistema segnaletico armonizzato

- ▶ le diverse tipologie di segnalazioni di vigilanza del settore bancario
- ▶ le diverse segnalazioni nazionali ed europee

Compliance Specialistico:

La funzione Compliance nel nuovo modello di vigilanza SREP



- ▶ **Il nuovo modello di vigilanza SREP**
- ▶ **Assessment processi ICAAP / ILAAP in ottica SREP**
- ▶ **Approccio metodologico e operativo di sviluppo dell'assessment**
- ▶ **Analisi contesto normativo di riferimento, requisiti dello SREP e previsioni Linee Guida BCE**
- ▶ **I requisiti minimi del processo aziendale di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale**

PERCORSO PROJECT MANAGEMENT

Il percorso formativo ha l'obiettivo di far conoscere e trasferire le competenze e gli strumenti necessari per gestire e partecipare in modo efficace a processi di project management.

Propone una metodologia di base utile per acquisire un linguaggio comune di project management e prosegue fornendo i principali elementi della disciplina. Il corso è allineato agli standard del Project Management Institute.

Al termine del percorso i partecipanti conosceranno le tecniche di project management e saranno in grado di:

- Applicare strumenti e metodologie per la pianificazione e gestione dei progetti aziendali;
- Utilizzare gli strumenti di base per la pianificazione e il controllo di tempi, costi e risorse.

Project Management Base

DESCRIZIONE

- ▶ Per il contesto organizzativo delle banche richiede cambiamenti più frequenti rispetto al passato, e di conseguenza il radicarsi di nuove competenze. La causa è dovuta soprattutto a due fattori:
 - necessità dei cambiamenti portati dall'adeguamento al contesto europeo
 - velocità dei cambiamenti indotti dal mercato (aumentata competitività)

OBIETTIVI

- ▶ Fornire consapevolezza della necessità di lavorare per progetti e apprendere le tecniche del lavoro per progetti.
- ▶ Attraverso lezioni, esercizi e discussioni, proporre un'esperienza in merito al significato e ai problemi connessi alla progettazione e al significato e ai problemi connessi alla gestione dei progetti.

DURATA E DESTINATARI

- ▶ Due giornate
- ▶ Organizzazione e tutta la Direzione



Il project management: principi e definizioni

- Scenario, principi e definizioni
- Ruolo del project manager
- La definizione dell'ambito di progetto
- Scope di progetto
- Work Breakdown Structure (WBS) come passaggio chiave del progetto e strumento di comunicazione dell'organizzazione



La pianificazione temporale delle attività di progetto

- Sequenzializzazione delle attività
- Stima delle risorse, durata delle attività e schedulazione



Il monitoraggio e il reporting di progetto

- Gestione della comunicazione: cenni introduttivi
- Strumenti di comunicazione dei progetti
- SAL e i sistemi di reporting
- La pianificazione e la gestione delle risorse nei progetti
- Pianificazione delle risorse sui progetti
- Gestione delle risorse e dei gruppi di progetto

Project Management Base

Project Management Avanzato



DESCRIZIONE

- ▶ Approfondimento di strumenti e metodologie per il project management, con il ricorso a:
 - case study esterne alla banca;
 - focus sui take away di ogni tema trattato;
 - esercitazioni specifiche;
 - esercitazione finale su progettualità della banca.

OBIETTIVI

- ▶ Approfondire logiche e strumenti per la gestione di un progetto con un'attenzione particolare alla loro usabilità, cioè alla possibilità di applicarli in modo trasversale alle diverse tipologie di progetti che si possono realizzare in banca.

DURATA E DESTINATARI

- ▶ Due giornate
- ▶ Organizzazione e tutta la Direzione

Project Management Avanzato

La selezione di un progetto

Il ruolo del project leader

Il contratto di progetto: la project chart

Il team di progetto: creazione e gestione

Gli stakeholder

Il governo di un progetto

La definizione del budget iniziale del progetto

La pianificazione del progetto

L'analisi dei rischi (risk analysis)

Creatività al servizio del progetto: la generazione delle soluzioni

Il controllo dell'avanzamento: piano di comunicazione e reportistica

La chiusura di un progetto di successo

PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE

Base - Due giornate

L'efficienza organizzativa, modelli organizzativi, responsabilità e delega

Avanzato - Due giornate

La gestione del change management: principi e metodologie

Destinatari: Organizzazione e tutta la Direzione

Principi di Organizzazione Base



DESCRIZIONE

- ▶ Il corso fornisce gli elementi di base per comprendere il concetto di organizzazione ed essere consapevoli, a qualsiasi livello funzionale ci si trovi, che per organizzazione si intende un insieme complesso di persone associate per uno scopo unitario fra cui si dividono le attività da svolgere, secondo certe norme, stabilendo dei ruoli collegati tra loro in modo gerarchico, in rapporto con un certo ambiente esterno.

OBIETTIVI

- ▶ Fornire consapevolezza che il modello tradizionale dell'organizzazione bancaria è destinato a subire radicali trasformazioni nei prossimi anni.
- ▶ Quasi tutte le banche hanno avviato processi di ridefinizione dei processi organizzativi, tanto a livello centrale che periferico.
- ▶ I modelli organizzativi evolutivi prevedono una maggiore articolazione, che vedrà la coesistenza di modelli operativi e di servizio differenti, focalizzati sulle esigenze della clientela di riferimento in base ad un definito footprint geografico e di modelli di segmentazione comportamentale.

Principi di Organizzazione Base

- ▶ Il concetto di organizzazione
- ▶ Le teorie organizzative
- ▶ L'approccio sistemico
- ▶ Ambiente esterno e interno: fattori trainanti e fattori frenanti
- ▶ La banca come sistema
- ▶ Le configurazioni organizzative
- ▶ Obiettivi strategici e architetture organizzative
- ▶ Strategie organizzative e business process reengineering

Principi di Organizzazione Avanzato

DESCRIZIONE

- ▶ Il corso si propone di approfondire l'approccio, le metodologie e le tecniche di governo dei processi aziendali, intendendo con governo, il presidio sistematico del processo, sia in termini di prodotti/servizi erogati all'esterno, che in funzione del processo interno dell'organizzazione.
- ▶ Il processo è da intendersi come una sequenza ordinata di azioni che tagliano trasversalmente l'organizzazione, aggregando in maniera interfunzionale persone, competenze e tecnologie al fine di rispondere alle istanze dei target di clientela, interna/esterna, fruitrice degli output del processo.

OBIETTIVI

- ▶ Mettere a disposizione dei partecipanti gli strumenti utili per l'analisi dei processi, ritenuti più adeguati per rispondere alle esigenze di cambiamento (fattori endogeni ed esogeni).

Principi di Organizzazione Avanzato

**Analisi delle
attività e dei
processi aziendali**

**Lean organization
e Lean
organization
analysis**

**Analisi dei
Processi**

**Tecniche di
Business Process
Reingeniring**

**Modello
dell'active based
costing**

Principi di Organizzazione Avanzato

- ▶ **Strutturare l'organizzazione**
- ▶ **La qualità in banca, cosa si aspetta il cliente**
- ▶ **I processi in banca**
- ▶ **Logica per funzione e logica per processo**
- ▶ **La Lean organization**
- ▶ **Ambiente esterno e ambiente interno: fattori trainanti e fattori frenanti**

Principi di Organizzazione Avanzato



- ▶ **risposte organizzative alle sollecitazioni ambientali**
- ▶ **La catena del valore**
- ▶ **Relazioni organizzative: il concetto di interfaccia**
- ▶ **Organizzazione per processi: macro e micro struttura**
- ▶ **Linear Responsibility Charting**
- ▶ **Process analysis: contributo teorico e fase esercitativa**
- ▶ **I costi organizzativi: tecniche di Activity Based Costing**

BILANCIO E CONTABILITÀ

Base - Due giornate

Principi su bilancio e contabilità: dalla normativa di riferimento all'operatività

Avanzato - Due giornate

L'impatto dei nuovi strumenti di bilancio

Destinatari: Direzione Commerciale e tutta la Direzione

Percorso Base Principi su Bilancio e Contabilità: dalla normativa di riferimento all'operatività

DESCRIZIONE

- ▶ Il corso è finalizzato all'analisi delle caratteristiche del bilancio delle banche, partendo dalla normativa di riferimento fino all'operatività. I contenuti verranno trattati utilizzando il bilancio della società e dei principali competitor.

OBIETTIVI

- ▶ Conoscere le caratteristiche del bilancio delle banche
- ▶ Approfondire il contenuto delle voci e le regole di valutazione
- ▶ Collegare l'operatività quotidiana ai risultati patrimoniali ed economici

Percorso Base Principi su Bilancio e Contabilità:

dalla normativa di riferimento all'operatività

- ▶ **Le fonti del bilancio delle banche** (Circolare 262/2005 - ultimo aggiornamento, Principi Contabili Internazionali - elementi generali e approfondimento su quelli che maggiormente impattano sui conti)
- ▶ **I documenti che compongono il bilancio** (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della Redditività Finanziaria, Rendiconto Finanziario)
- ▶ **Lo Stato Patrimoniale** (struttura, overview generale e focus sulle poste più rilevanti con approfondimenti sulle regole di valutazione, requisiti patrimoniali)
- ▶ **Il Conto Economico** (struttura, overview generale e focus sulle poste più rilevanti)
- ▶ **L'analisi dei risultati** (Stato Patrimoniale e Conto Economico Riclassificato, Qualità del credito, indicatori patrimoniali e di performance)

L'impatto dei nuovi Strumenti di Bilancio

DESCRIZIONE

- ▶ Il corso intende introdurre l'argomento degli IFSR in modalità informativa, ad una platea composta di discenti, al fine di contribuire a costruire una cultura di base relativamente all'evoluzione dei principi internazionali di contabilità.

OBIETTIVI

- ▶ Chiarire gli obiettivi della transizione dal vecchio IAS39 al nuovo principio IFRS 9
- ▶ Illustrare le principali logiche di fondo di IFRS 9
- ▶ Approfondire l'impatto dello IFRS 16 nella contabilizzazione dei contratti di leasing

L'impatto dei nuovi Strumenti di Bilancio

- ▶ **Introduzione: dallo IAS 39 a IFRS 9**
- ▶ **Classificazione e Misurazione : principali novità**
- ▶ **Business model test**
- ▶ **SPPI test**
- ▶ **Passività finanziarie**
- ▶ **Impairment : 3-stage approach**
- ▶ **Hedge accounting**
- ▶ **FTA**

L'impatto dei nuovi Strumenti di Bilancio

- ▶ **l'impatto dello IFRS 16 nella contabilizzazione dei contratti di leasing:**
 - Ambito di applicazione e finalità
 - Impatto sul bilancio e sulla nota integrativa
 - Eccezione alle rilevazioni
 - Individuazione del leasing e della durata

PRICING E DINAMICHE DI MERCATO

Base - Due giornate

Dinamiche dei mercati finanziari e pricing dei servizi bancari

Avanzato - Due giornate

Tecniche di negoziazione - gestire le deroghe ed i rapporti con la rete

Destinatari: Direzione Commerciale e
Direzione Finanza

Percorso Base su Pricing e Dinamiche di Mercato: dinamiche dei mercati finanziari e pricing dei servizi bancari

DESCRIZIONE

- ▶ Le dinamiche dei mercati finanziari sono diventate negli ultimi anni sempre più decisive per la determinazione del pricing dei principali servizi bancari e per la valutazione delle scelte di vita. Il ruolo che hanno assunto anche nell'informazione generica, rende indispensabile una loro diffusa conoscenza non solo per meglio definire i costi di produzione dell'industria bancaria, ma anche per dare il giusto collocamento alle valutazioni individuali che ne conseguono.
- ▶ Quali principi regolano i mercati finanziari, quali le regole di base, quali le correlazioni che ne determinano l'andamento e quale il loro legame con il pricing dei servizi bancari? Qual è l'influenza delle decisioni di politica monetaria assunte dalle principali Banche Centrali sui loro costi? Le nuove tecnologie impattano sul pricing dei servizi bancari tradizionali?

OBIETTIVI

- ▶ Fornire ai partecipanti gli strumenti base per comprendere le modalità di funzionamento dei mercati finanziari
- ▶ Approfondire le dinamiche dei principali mercati

Percorso Base su Pricing e Dinamiche di Mercato: dinamiche dei mercati finanziari e pricing dei servizi bancari

- ▶ Il sistema bancario prima del 2008 : il funding
- ▶ Il ruolo delle banche Centrali
- ▶ Dinamiche del mercato obbligazionario
- ▶ Mercati obbligazionari, valute e mercati azionari : quali correlazioni?
- ▶ Il contesto macro-economico
- ▶ Il ciclo economico : implicazioni per le scelte di investimento
- ▶ Politica economica e politica monetaria
- ▶ La curva dei rendimenti
- ▶ Top down e bottom up
- ▶ Rating e spread : leggere il mercato del debito
- ▶ Fondamentali del debito

Percorso Base su Pricing e Dinamiche di Mercato: dinamiche dei mercati finanziari e pricing dei servizi bancari

- ▶ **Multipli e analisi tecnica: leggere il mercato dei capitali**
- ▶ **Fondamentali di borsa**
- ▶ **Dal costo del funding al pricing degli impieghi**
- ▶ **Il ruolo della BCE e il costo della raccolta**
- ▶ **Obbligazioni, valute, azioni: adattare le scelte degli strumenti al contesto macro**
- ▶ **Indicatori e comportamenti: dalle teorie razionali ai comportamenti reali**
- ▶ **Le nuove tecnologie e l'esigenza di ripensare il modello distributivo**
- ▶ **I trend secolari**
- ▶ **Andamento dei mercati e connessioni con il pricing della raccolta, degli impieghi e dei servizi**

Percorso Avanzato su Pricing e Dinamiche di Mercato: tecniche di negoziazione - gestire le deroghe ed i rapporti con la rete

DESCRIZIONE

- ▶ La negoziazione nei rapporti con la rete è uno dei meccanismi gestionali determinanti per i risultati di una banca. L'obiettivo ultimo di sede e rete è lo stesso, ma la gestione delle singole deroghe spesso porta a perderlo di vista. Che vincoli ci pongono i mercati finanziari nella relativa gestione?

OBIETTIVI

- ▶ Obiettivo del corso è quello di trasferire ai partecipanti le dinamiche di fondo che determinano le condizioni praticate dagli intermediari bancari sui principali servizi bancari, con particolare riferimento alla valutazione dei costi di produzione, al fine di comprendere i livelli negoziabili di prezzo con le strutture commerciali.
- ▶ Particolari approfondimenti riguarderanno i mercati finanziari e il loro ruolo nella determinazione delle dinamiche di prezzo e delega.
- ▶ Sarà dato particolare risalto ai diversi obiettivi anche non aziendali tipici delle strutture commerciali e delle strutture di sede e alle modalità di introduzione di efficaci compromessi in una logica di win to win.

Percorso Avanzato su Pricing e Dinamiche di Mercato: tecniche di negoziazione - gestire le deroghe ed i rapporti con la rete

- ▶ **Introduzione : reti commerciali e sedi amministrative, un solo obiettivo**
- ▶ **Mercati finanziari e costi di produzione**
- ▶ **Il confine delle deleghe e le economie di scala**
- ▶ **Formazione del prezzo dei tassi di interesse**
- ▶ **Tassi di interesse e mercati**

Percorso Avanzato su Pricing e Dinamiche di Mercato: tecniche di negoziazione - gestire le deroghe ed i rapporti con la rete

- ▶ **Deleghe sui tassi**
- ▶ **Deleghe sui servizi**
- ▶ **Il sistema dei controlli interni**
- ▶ **Le disposizioni di Vigilanza**
- ▶ **Meccanismi di trasmissione delle richieste**
- ▶ **La negoziazione win to win**

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Linee guida sulla redazione e monitoraggio
di Contratti IT

Due giornate

Gli aspetti normativi

Due giornate

Destinatari: Direzione Legal e Direzione IT

Percorso Pianificazione e Controllo: Linee guida sulla redazione e monitoraggio di Contratti IT

DESCRIZIONE

- ▶ I contratti IT sono sempre più diffusi e sempre più complessi. La redazione e il monitoraggio rappresentano fasi molto importanti per tutelare le parti e ridurre eventuali contenziosi. L'attenzione verrà focalizzata sugli argomenti fondamentali di carattere normativo, giuridico e metodologico.

OBIETTIVI

- ▶ Definire gli elementi essenziali della contrattualistica IT
- ▶ Definire il quadro giuridico della contrattualistica IT
- ▶ Definire linee guida per la redazione e il monitoraggio della contrattualistica IT

Percorso Pianificazione e Controllo:

Linee guida sulla redazione e monitoraggio di Contratti IT

- ▶ **La contrattualistica IT nelle sue linee fondamentali**
- ▶ **Diritti e doveri delle Parti nel contratto IT**
- ▶ **Il controllo sul corretto svolgimento della relazione contrattuale**
- ▶ **Gli accordi sul livello del servizio (SLA - Service Level Agreement)**
- ▶ **L'importanza degli Indicatori chiave di prestazione (KPI - Key Performance Indicator) nella logica di business**
- ▶ **Focus sui contratti di:**
 - **Compra-vendita Hardware**
 - **Licenze d'uso**
 - **Manutenzione ordinaria ed evolutiva**
 - **Sviluppo software**

Percorso Pianificazione e Controllo: gli aspetti normativi

DESCRIZIONE

- ▶ Tra i contratti atipici che possono essere introdotti nel nostro ordinamento giuridico, il Cloud Computing rappresenta sicuramente un interessante, attualissimo, necessitato strumento per privati e imprese, e, in particolare nel mondo bancario, comporta profili da approfondire e importanti problematiche, che devono essere affrontate con grande attenzione .

OBIETTIVI

- ▶ Confronto sui vari aspetti , normativi e contrattuali del cloud computing
- ▶ Raggiungere una maggiore sicurezza nella comprensione degli elementi operativi richiesti dalla materia e nella loro attuazione nella pratica aziendale

Percorso Pianificazione e Controllo: gli aspetti normativi

- ▶ **Presentazione delle tematiche che verranno affrontate**
- ▶ **Il Cloud Computing e i diversi modelli contrattuali**
- ▶ **Gli acronimi in uso e l'operatività dei diversi servizi**
- ▶ **Problematiche legali del Cloud Computing**
- ▶ **Profili contrattuali propri**
- ▶ **Importanza della gestione della fase precontrattuale**
- ▶ **Cloud computing e protezione dei dati personali**
- ▶ **Livelli di Responsabilità**

SERVIZI D'INVESTIMENTO E DINAMICHE RETAIL

DESCRIZIONE

Il corso è suddiviso in due momenti principali: il primo, legato alla valutazione degli strumenti normativi a tutela degli investitori; il secondo, all'analisi del reclamo ed alla sua gestione commerciale. Si farà ricorso a diverse esercitazioni pratiche.

OBIETTIVI

- Analisi di alcuni principi contenuti nella normativa a tutela degli investitori e sui reclami
- La gestione del reclamo, momento di confronto e non di conflitto

DURATA E DESTINATARI

- Due giornate
- Direzione Commerciale e Direzione Finanza

Servizi d'Investimento e Dinamiche Retail

► La normativa UE:

- Orientamenti sulla gestione dei reclami per il settore degli strumenti finanziari (ESMA) e per il settore bancario (ABE)
- Da MiFID I a MiFID II
- Regolamento Intermediari CONSOB

► Le autorità:

- Consob
- Ivass
- Banca d'Italia

► Gli ADR:

- L'arbitrato
- ABF: definizione, quando si può ricorrere, la procedura, il reclamo, i ricorsi
- ACF: definizione, quando si può ricorrere, la procedura, il reclamo, i ricorsi

► La class action

Servizi d'Investimento e Dinamiche Retail

- ▶ Customer Retention - Tasso di fedeltà praticata
- ▶ Customer Loyalty - Tasso di fedeltà voluta
- ▶ L'importanza della service recovery
- ▶ La soddisfazione del cliente come successo dell'organizzazione
- ▶ Diritti ed aspettative del cliente
- ▶ I reclami: definizione e fattispecie
- ▶ Il marketing della relazione
- ▶ Il marketing del reclamo

Servizi d'Investimento e Dinamiche Retail

► Il profilo del cliente - MIFID 2:

- La product governance
- Adeguatezza ed appropriatezza
- Il post vendita

► Come gestire il momento del reclamo

► Finanza comportamentale:

- Euristiche della rappresentatività
- Euristiche della disponibilità
- Euristiche dello ancoraggio
- I bias cognitivi
- I bias emozionali
- Debiasing

CONFLITTI D'INTERESSI

Durata:
due giornate

Destinatari:
Direzione Legal e tutta la Direzione

- ▶ Il corso prevede l'illustrazione dei tratti salienti della normativa applicabile: verrà dedicata attenzione alle peculiarità normative introdotte, inter alia, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni relative alla c.d. Mifid II nonché, per quanto attiene alla figura dell'amministratore e del personale, di quanto previsto anche nell'ambito degli Orientamenti EBA del 21 marzo 2018, in vigore dal 30 giugno 2018.

**PERCORSO CONFLITTI D'INTERESSE:
controlli e mitigazione dei conflitti d'interesse**

- ▶ L'obiettivo del percorso base è quello di presentare l'applicazione della disciplina in materia di conflitti di interessi sia per quanto attiene all'ambito della prestazione dei servizi di investimento che per quanto riguarda la figura dell'amministratore e del personale dipendente. Verrà dedicata attenzione alle peculiarità normative introdotte, inter alia, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni relative alla c.d. Mifid II nonché, per quanto attiene alla figura dell'amministratore e del personale, di quanto previsto anche nell'ambito degli Orientamenti EBA del 21 marzo 2018, in vigore dal 30 giugno 2018. Nell'ambito della attività di formazione saranno eventualmente previsti interventi da parte di esponenti della banca per eventuali approfondimenti sulle procedure, direttive interne della Capogruppo.

PERCORSO CONFLITTI D'INTERESSE: controlli e mitigazione dei conflitti d'interesse

Percorso Conflitti d'Interesse: controlli e mitigazione dei conflitti d'interesse

- ▶ **Nozione di conflitti di interessi nell'ambito della MIFID II**
- ▶ **Principali novità rispetto alla previgente normativa**
- ▶ **Ruolo della Funzione di Compliance**
- ▶ **Individuazione, gestione, mitigazione e monitoraggio dei conflitti di interessi**
- ▶ **Ruolo del Consiglio d'Amministrazione e degli Amministratori Indipendenti**
- ▶ **Registro dei conflitti di interessi**
- ▶ **Informativa alla clientela**

Percorso Conflitti d'Interesse: controlli e mitigazione dei conflitti d'interesse

- ▶ Disamina di casistiche sul tema dei conflitti di interessi nella prestazione dei servizi di investimento
- ▶ Nozione di conflitto di interessi dell'amministratore
- ▶ Obbligazioni degli esponenti bancari;
- ▶ Previsioni specifiche in materia di esponenti aziendali ex art. 136 del T.U.B
- ▶ Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione dell'articolo 136 del T.U.B
- ▶ Astensione da parte dell'Amministratore in conflitto di interessi
- ▶ Cenni sulla definizione di Soggetto Collegato e Parte Correlata
- ▶ Disamina di casistiche di potenziali conflitti di interessi degli amministratori

PARTI CORRELATE

Durata:
due giornate

Destinatari:
Direzione Legal e tutta la Direzione

- ▶ Gli incontri prevedono l'approfondimento della normativa in materia di operazioni con parti correlate e la tematica dell'applicazione pratica nelle attività bancarie.

PERCORSO PARTI CORRELATE:
dalla normativa all'applicazione pratica sulle attività bancarie

- ▶ L'obiettivo del percorso è quello di presentare l'applicazione della disciplina in materia di Operazioni con Parti Correlate con particolare riguardo agli aspetti definatori di Parte Correlata e Soggetto Collegato, contenuti nella normativa primaria e secondaria di Consob e di Banca d'Italia. Verrà poi dedicata attenzione agli iter decisionali nonché alle misure e ai presidi da attuare al fine di gestire e monitorare le operazioni compiute con tali controparti nonché alle ipotesi in cui è prevista una specifica informativa al pubblico. Nell'ambito della attività di formazione saranno eventualmente previsti interventi da parte di esponenti della banca per eventuali approfondimenti sulle procedure, direttive interne della Capogruppo.

PERCORSO PARTI CORRELATE:
dalla normativa all'applicazione pratica sulle attività bancarie

Percorso Parti Correlate:

dalla normativa all'applicazione pratica sulle attività bancarie

- ▶ **Introduzione del quadro normativo di riferimento (i.e. Consob e Banca d'Italia)**
- ▶ **Perimetro delle Parti Correlate, Soggetti Collegati e altri Soggetti**
- ▶ **Cenni sulle specifiche responsabilità in materia da parte degli organi di vertice, dei comitati e delle funzioni aziendali**
- ▶ **Raccolta e monitoraggio delle informazioni necessarie per l'identificazione e il censimento dei soggetti del suddetto perimetro**
- ▶ **Criteri per l'identificazione delle operazioni e relativa tipologia e rilevanza**
- ▶ **Coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, altri organi e del Consiglio d'Amministrazione**

Percorso Parti Correlate:

dalla normativa all'applicazione pratica sulle attività bancarie

- ▶ Procedure deliberative (i.e. delibere quadro; delibere relative ad operazioni di maggiore rilevanza e/o minore rilevanza ecc.);
- ▶ Operazioni di competenza dell'Assemblea
- ▶ Obblighi informativi richiesti ai sensi della normativa applicabile (i.e. Consob e Banca d'Italia)
- ▶ Cenni sulla disciplina relativa alla gestione delle informazioni privilegiate ed il market abuse
- ▶ Comunicazioni al pubblico delle operazioni che costituiscono informazione privilegiata
- ▶ Disamina di casistiche relative ad Operazioni con Parti Correlate

CYBER SECURITY E BIG DATA

Information Security based on ISO 27002

Due giornate

Cyber and IT Security Foundation

Due giornate

Ethical Hacking

Due giornate

Big Data

Due giornate

Destinatari: Direzione IT, Direzione
Commerciale e Direzione Compliance

OBIETTIVI

In questo corso vengono affrontati i concetti di base della sicurezza delle informazioni e delle loro relazioni. Uno degli obiettivi è aumentare la consapevolezza che le informazioni sono preziose e vulnerabili e apprendere quali misure sono necessarie per la loro protezione.

- ▶ Comprendere il concetto di informazione
- ▶ Comprendere il valore delle informazioni per le organizzazioni
- ▶ Conoscere gli aspetti di affidabilità (integrità, disponibilità, riservatezza) delle informazioni
- ▶ Comprendere il concetto di minaccia e rischio
- ▶ Comprendere la relazione tra i rischi e l'affidabilità delle informazioni

Information Security based on ISO 27002

Information Security based on ISO 27002

► **Informazione e Sicurezza**

- Concetto di Dato ed Informazione
- I sistemi di archiviazione dell'Infrastruttura

► **Valore dell'informazione**

- Valore dei dati ed informazione nelle aziende
- Come il valore dei dati e informazioni influenza le organizzazioni
- Come applicare la sicurezza per proteggere il valore delle informazioni

► **La disponibilità delle informazioni**

- Concetti di disponibilità delle informazioni

► **Minacce e Rischi**

- Concetti di Minaccia, Rischio e Analisi del Rischio
- Relazioni tra minacce e rischio
- Vari tipi di Minaccia
- Tipo di danno per minaccia
- Strategia del rischio
- Esempi dei vari tipi di Minaccia
- Esempi dei vari tipi di danno
- Risk Strategies

Information Security based on ISO 27002



► Minacce, Rischi e disponibilità delle informazioni

- Riconoscimento dei vari tipi di minaccia
- I vari tipi di Minaccia come impattano sulle informazioni

► Policy di sicurezza e organizzazione della sicurezza

- Obiettivi e contenuti di una policy di sicurezza
- Obiettivi e contenuti di una organizzazione di sicurezza

► Componenti

- Importanza di un codice di condotta
- Importanza della proprietà
- I più importanti ruoli nell'organizzazione della sicurezza

► Gestione degli incidenti

- Esempi di incidenti
- Conseguenze di un incidente non riportato
- Incident escalation (Funzionale/gerarchica)
- Gli effetti di una escalation nell'azienda
- Il ciclo di incidenti

Information Security based on ISO 27002

► Misure correttive

- I diversi modi con cui le misure di sicurezza possono essere implementate
- Esempi pratici sulle misure di sicurezza
- Relazione tra Rischio e misura di sicurezza
- Classificazione delle informazioni
- Gli effetti della classificazione

► Misure di sicurezza fisica

- Esempi di misure fisiche
- Rischi dovuti a misure di sicurezza insufficienti

► Misure tecniche di sicurezza

- Esempi di misure tecniche
- Rischi dovuti ad insufficienti misure tecniche
- Crittografia, firma digitale e certificati
- Tre passi dell'On-line banking
- Il SW malevolo
- Misure che possono essere usate contro il SW malevolo

Information Security based on ISO 27002

► Misure Organizzative

- Esempi di misure organizzative
- Rischio e pericolo dovuti ad insufficienti misure organizzative
- Misure di Security Access
- Principi della gestione degli accessi
- Identificazione, Autenticazione, autorization
- Importanza di un business Continuity Plan
- Importanza di conturre Test

► Regolamenti e Leggi

- Importanza nella disponibilità delle Informazioni
- Leggi per la Information Security
- Regolamenti per Information Security

- ▶ Il corso è finalizzato a fornire ai candidati le conoscenze necessarie per comprendere il lato tecnico della sicurezza delle informazioni. Copre il background teorico, le informazioni dettagliate sull'infrastruttura di sicurezza e entra nelle vulnerabilità, nei rischi e nelle misure necessarie.

Cyber and IT Security Foundation

OBIETTIVI

- ▶ Comprendere il concetto di nodo, interconnessione tra nodi e i principali protocolli di rete
- ▶ Conoscere le componenti di un sistema informatico, il funzionamento di un sistema operativo e le principali vulnerabilità e misure di sicurezza
- ▶ Comprendere i vantaggi e gli svantaggi di un SDLC, i differenti modelli di Database e le loro funzionalità
- ▶ Comprendere le metodologie e gli standard di crittografia, firma digitale, PKI, SSL/TLS, IPSec
- ▶ Comprendere la differenza tra Identification e Authentication, e le varie tipologie di autenticazione
- ▶ Comprendere la differenza tra Public, Private e Hybrid Cloud.
- ▶ Comprendere le differenze tra i modelli SaaS, PaaS, IaaS ecc.
- ▶ Identificare le principali categorie di attacco, i tipi di Hacker e i relativi strumenti in uso dai cybercriminali

Cyber and IT Security Foundation



**TCP/IP
Networking**



**Computer
Systems**



**Applicazioni e
Database**



Crittografia



**Identity e Access
Management**



Cloud Computing



**Exploiting
Vulnerabilities**

Cyber and IT Security Foundation



▶ **Tcp/Ip Networking**

- Nodes, Node Connections & TCP/IP Addressing
- OSI Model, TCP/IP Model, Protocols

▶ **Computer Systems**

- Computer Architecture, Operating Systems
- Computer System Vulnerabilities
- Computer System Security Measures

▶ **Applications & Databases**

- Application Development
- Databases
- Security Issues & Countermeasures

Cyber and IT Security Foundation



► Cryptography

- Encryption Methodologies & Standards
- Digital Signatures, Hashing
- Public Key Infrastructure (Pki)
- SSL/TLS, Ipsec

► Identity & Access Management

- Identification, Authentication, Biometrics, Single Sign-On (SSO), Password Management
- Authorization

► Cloud Computing

- Characteristics & Deployment Models
- Risks

► Exploiting Vulnerabilitie

- Attack Categories & Threat Types
- Actors & Tools

- ▶ Il Corso è destinato ai funzionari di sicurezza, architetti di rete, amministratori del lavoro, sicurezza, revisori, professionisti della sicurezza, computer, programmatori ed esperti di networking, manager che lavorano nel campo dell'hacking etico e di chiunque sia interessato a migliorare e / o testare la sicurezza di un'infrastruttura IT.
- ▶ Il corso ripercorre i passaggi fondamentali dell'Hacking etico: Information gathering, scanning computer network/systems, penetrating systems. Ci si aspetta che i candidati siano molto consapevoli della differenza tra Hacking legale e illegale e le conseguenze dell'abuso.

OBIETTIVI

- ▶ Comprendere le implicazioni legali dell'hacking e i differenti tipi di hacker
- ▶ Conoscere i differenti tipi di network sniffing
- ▶ Comprendere le modalità di Hacking delle reti wireless
- ▶ Comprendere le attività di penetration test, come reperire informazioni sul web, come utilizzare gli strumenti e come fare l'exploit di una vulnerabilità.
- ▶ Comprendere le modalità di attacco ai Database, attacchi lato client e lato server.

Ethical Hacking Foundation

► Introduzione al Ethical Hacking

- Implicazione legale nell'attività di haking
- Diversi tipi di hacker

► Principi Base

- Differenze tra black e white box test
- Le differenti fasi di nel processo di hacker

► Networkin sniffing

- I diversi strumenti per fare lo sniffing
- Uso dei maggiori strumenti di sniffing
- Conoscenza del protocollo http
- Estrazione di info dal protocollo http

► Hacking di una rete wireless

- Preparazione
- Raccolta di info del proprio WIFI
- Aircrack NG
- Conoscenze di Aerodump NG
- Diversi tipi di funzioni di Aircrack
- Significato ESSID/BSSID

► System Penetration

- Saper trovare le informazioni nell'obiettivo on line
- Saper trovare le informazioni in un obiettivo in rete
- Eseguire una scansione su un obiettivo
- Come usare insieme più strumenti
- Vulnerabilità di log di scansione
- Conoscere come prendere le impronte digitali
- Exploit a vulnerability con Metasploit
- Come estrarre informazioni dopo l'esplorazione

► Hacking attraverso il web

- I passi per un test di vulnerabilità SQLi
- Estrazione dati con SQLi
- Le funzioni: CONCAT; LOAD_FILE; UNION; SELECT; @@VERSION; ORDER BY; LIMIT.
- Creare un XSS PoC
- Conoscenza di base delle sessioni hijacking i/c/w XSS
- Come bypassare i filtri XSS
- Come funziona un RFI
- Conoscenze di base delle funzionalità php shells such as r57 and c99
- Differenze tra Bind & Back connect shells e loro funzionamento

- ▶ I dati sono oggi una delle risorse strategiche per le aziende: la progressiva affermazione dei Big Data ha originato una grande richiesta di professionisti esperti nell'estrazione e nell'interpretazione di insiemi di dati per aiutare le aziende a migliorare le proprie scelte strategiche.
- ▶ Il corso è finalizzato alla formazione di professionisti con un set di competenze che permettano alle aziende di analizzare, aggregare i dati per creare nuovi modelli di business e generare vantaggio competitivo sul mercato.
- ▶ Le analisi di dati possono riguardare trasversalmente tutti i settori economici e le unit aziendali, garantendo informazioni di qualità che consentano di prendere decisioni strategiche sia a livello marketing che gestionale.

OBIETTIVI

- ▶ Utilizzo di tool specifici per analizzare i dati, gli insight raccolti per orientare le strategie delle aziende, l'analisi dei dati agli stakeholder attraverso i criteri della data visualization, uso delle dashboards,
- ▶ decisioni strategiche per la crescita.

Percorso Big Data

- ▶ Introduzione ai big data evoluzione delle tecniche di analisi, fonti dati, definizione e tassonomia, il ruolo del data scientist
- ▶ Big data: le basi dati
- ▶ Introduzione alle tecnologie per data ingestion e management: Hadoop e Spark
- ▶ Big Data: come utilizzarli per creare valore
- ▶ I software per gli advanced analytics, commerciali e non. Software open source per gli advanced analytics: Knime
- ▶ Introduzione ai modelli di Machine Learning: modelli ad albero (regressione e classificazione) ed evoluzioni recenti (Random Forest e Gradient Boosting)
- ▶ Reti neurali e deep learning
- ▶ Big Data e Internet of Things: framework e applicazioni.
- ▶ Modelli per l'analisi di serie storiche e ARIMA
- ▶ Applicazione a problematiche di fraud detection



CONTATTI
IAMA SP

Contatti SOCIETÀ



IAMA Sales Professional S.r.l.

*Via Cesare Battisti 4
Milano (MI)*



Telefono

+39 02 89 36 72 59



Sito Web

www.iamasp.it



E-mail

info@iamasp.it



Referenti

Sergio Pollini

Partner

sergio.pollini@iamasp.it

+39 347 87 93 698